

Archivio Teologico Torinese

Anno 23 – 2017.1

Sommario (ITA)
Summary (ENG)

MATRIMONIO «CREATURALE» E SUO «ORDINAMENTO» A CRISTO

Una revisione solo nominale Della questione natura/soprannatura?

Maurizio Aliotta

Sommario

L'articolo valuta i risultati dei lavori sinodali analizzando la Relatio finalis (sinodo 2015), tenendo conto in parte anche della Relatio synodi (sinodo straordinario 2014). Emerge la fatica di andare oltre il modello teologico del duplex ordo, in teoria superato dalla teologia del Novecento, ma in realtà in modo inconsapevole ancora operante nella teologia del matrimonio e conseguentemente nella pastorale matrimoniale e familiare. All'analisi dei testi segue un tentativo di superamento dell'antinomia natura/soprannatura mediante una rinnovata lettura del criterio cristologico suggerito dalla Relatio e ripreso dall'esortazione post-sinodale Amoris laetitia. Ciò porta a concludere che l'amore naturale tra una donna e un uomo, cioè il loro mutuo reciproco dono di sé, innestato nella vita della Chiesa, con il sacramento delle nozze reso possibile dal battesimo, diventa esso stesso parte dell'amore di Cristo.

Summary: *«Creatural» marriage and its «intentionality» to Christ. Continuity and difference: only a nominal resetting of the natural-supernatural issue?*

The article appraises the results of the synodal work, evaluating the Relatio finalis (synod 2015) and somehow taking also into account the Relatio synodi (extraordinary synod 2014). Thereby comes out how hard is to surmount the theological pattern of the duplex ordo, already theoretically overcome by the nineteenth century's theology, yet in fact still unawares working in marriage's theology and consequently in marriage's and family's pastoral service. After having analysed the texts the author tries to overcome the antinomy between natural and supernatural by means of a renewed reading of the christological criterion, suggested by the Relatio and retaken by the post-synodal exhortation Amoris laetitia. All this conveys the conclusion that the natural love between man and woman, namely their mutual self-relying, inserted into the church's life through the sacrament of the marriage enabled by baptism, does itself share Christ's love.

AMORIS LAETITIA: QUALE TEOLOGIA DELLA FAMIGLIA?

Paolo Mirabella

Sommario

Sebbene l'esortazione apostolica *Amoris laetitia* non si presenti come una proposta sistematica di teologia della famiglia, essa ne condensa i cardini e apre a nuovi e ulteriori sviluppi. In particolare, mentre riafferma l'insegnamento della Chiesa sul matrimonio, in continuità con la tradizione che l'ha preceduta, rilegge quello stesso insegnamento nello sforzo di renderlo efficace e significativo per l'oggi del nostro tempo. Continuità, dunque, ma anche elementi di novità che intendono porsi come sviluppo di quella stessa tradizione secondo la logica dell'incarnazione. Sullo sfondo la preoccupazione di riaffermare lo spirito evangelico a cui deve ispirarsi ogni insegnamento della Chiesa. Un compito che l'Esortazione non pretende di aver risolto una volta per sempre, ma che affida, rispettivamente, alla riflessione teologica per gli sviluppi dottrinali e a tutte le comunità cristiane per la realizzazione pastorale.

Summary: *Amoris laetitia: which theology for family?*

Although *Amoris laetitia* is not a systematic proposal of the theology of the family, its cornerstones are summarized in this apostolic exhortation, which opens the possibility of new and further developments. In particular, while the catholic Church teaching about marriage is confirmed, according to the Tradition which has come before, an effort is made to go over the same teaching in order to make it effective and revealing for the present day. Continuity, therefore, is accompanied by elements of fresh views which are meant to develop the same Tradition according to the logic of the incarnation. The concern of reaffirming the gospel spirit to which all the teachings of the catholic Church must be inspired, lies in the foundations. The exhortation does not claim to have sorted out such a task once and for all, but entrusts to the theologians the task of doctrinal developing, and to every christian community that of fulfilling their pastoral action, respectively.

BIBBIA E AMORIS LAETITIA: UN APPROCCIO ESAUSTIVO (E CORRETTO)?

Gian Luca Carrega

Sommario

L'esortazione apostolica *Amoris laetitia* rappresenta una significativa novità nell'uso magisteriale della Scrittura, allargando notevolmente il numero dei passi presi in considerazione e la gamma dei testi biblici da cui attingere. Inoltre si apprezza la recezione di alcuni progressi raggiunti attraverso l'esegesi biblica contemporanea e la dichiarata intenzione di conferire alla Scrittura il primato rispetto al magistero, secondo le indicazioni del Vaticano II. Tuttavia si riscontrano ancora alcuni limiti nella predilezione per i passi che riflettono gli atteggiamenti accoglienti di Gesù a scapito dei suoi insegnamenti e la tendenza a trascurare i passi biblici più problematici sul tema della famiglia..

Summary: *Bible and Amoris laetitia: a thorough (and correct) approach?*

Post-synodal Apostolic Exhortation *Amoris laetitia* is to be considered a step forward in the way the magisterium tackles the Holy Scriptures, broadening the number of quotations and the list of biblical books to cite from. Moreover, we have to appreciate that many contemporary exegesis gains are applied and that, according to Vatican Council II recommendations, Holy Scriptures are given the first place in discussing questions. Nonetheless, we spot some failures in choosing narrative episodes at the expense of moral teachings of Jesus and the persisting avoidance of the evaluation of problematic biblical sentences about family matters.

AMORIS LAETITIA. PER UNA LETTURA ECCLESIOLOGICA: LA CENTRALITÀ DELLE CHIESE LOCALI

Roberto Repole

Sommario

L'interesse ecclesiological di *Amoris laetitia* emerge se si connette l'esortazione postsinodale alla *Evangelii gaudium*. Lì si auspica una più ampia de-centralizzazione della Chiesa, al fine di meglio annunciare il vangelo, permettendo così l'incontro della misericordia divina con le persone concrete, inserite nelle loro culture. Tale de-centralizzazione si rende necessaria quando si pensi alla necessità di annunciare ciò che *Amoris laetitia* presenta come «vangelo della famiglia». Esso va infatti offerto alle concrete persone e alle coppie nella loro differente realtà; e operando un discernimento di ogni singola situazione, affinché appaia quanto ha a che fare con tale vangelo nelle variegate situazioni. È una prospettiva che ripone al centro le Chiese locali, rappresentando per esse un'opportunità e una sfida.

Summary: *Amoris laetitia. Towards an ecclesiological reading: the centrality of the local Churches*

The ecclesiological concern of *Amoris laetitia* comes out when we connect the Post-Synodal Exhortation with the *Evangelii gaudium*. Here a wider Church's de-centralization is hoped for, in order to better proclaim the Gospel, allowing thereby the encounter of God's mercy with the concrete individual persons inside their cultures. Such a de-centralization becomes necessary when we take into account the required announce of what the *Amoris laetitia* calls 'family's Gospel'. It should be conveyed to the concrete individual persons and to the couples in their distinct reality by giving a proper judgment of each single situation, so that might appear how far it is interwoven with the Gospel in the manifold situations. This perspective places anew at the center the local Churches, setting up for them an opportunity and a challenge.

AMORE CONIUGALE E NULLITÀ DEL MATRIMONIO LA RIFORMA DEL PROCESSO DI NULLITÀ ALLA LUCE DI AMORIS LAETITIA

Alessandro Giraudò

Sommario

L'articolo accosta il tema della riforma del processo di nullità matrimoniale inserendolo nel percorso sinodale che lo ha generato. Anche la dichiarazione di nullità è un percorso di discernimento sullo stato di vita dei fedeli che hanno fallito irrimediabilmente il proprio matrimonio, ed è strutturata come processo giudiziale per rispondere in modo adeguato alla necessità di accertare la verità sulla consistenza o meno del sacramento nuziale. La riforma voluta da papa Francesco ha previsto, tra le altre novità, l'introduzione di un'indagine pregiudiziale che permetta alle parti di assumere quella verità e di superare la contrapposizione sulle proprie responsabilità, ma non ha introdotto nuovi capi di nullità né ha allargato l'interpretazione di quelli già previsti dal Codice di diritto canonico. La mancanza di amore non può essere intesa come causa di nullità, ma la ricca riflessione sull'amore coniugale pone l'accento sulla riscoperta in ambito canonico del *bonum coniugum* quale ordinamento naturale del matrimonio.

Summary: *Love of married people and marriage annulment: the reform in the process of annulment according to Amoris Laetitia.*

The article goes into the topic of the reform of the process of marriage annulment in connection with the synodal procedure which set it up. The declaration of nullity too is a procedure of insight into the life's condition of believers that irreparably failed in their marriage, and is framed as a legal process in order to meet in a proper way the necessity of checking if there is a substantial truth or not in the sacrament of Christian marriage. The reform advocated by Pope Francis, among other innovations, takes into account the introduction of a preliminary investigation that should allow the parties in the cause to meet that truth and to overcome the contrast about their own responsibilities, however it did not introduce new charges of nullity nor did extend the interpretation of those already foreseen by the Code of Canon Law. The lack of love cannot be taken as a cause of nullity, but the rich reflections on the love of married people stresses the rediscovery inside the canon law of the *bonum coniugum* as a natural intentionality of marriage.

DIVORZIATI RISPOSATI, AMMISSIONE AI SACRAMENTI E SINODI SULLA FAMIGLIA

Basilio Petrà

Sommario

Si analizza in modo progressivo il contributo del duplice Sinodo dei vescovi sulla famiglia (2013-2015) attraverso i suoi documenti ufficiali alla luce dell'atto di discernimento operato da papa Francesco con l'esortazione *Amoris laetitia* (2016) concentrandosi principalmente sull'ammissione ai sacramenti dei «divorziati risposati». Il percorso mostra, accanto alla complessità del dibattito, legata sia a differenze culturali e contestuali, sia ad accentuazioni dottrinali differenti nei protagonisti dei due sinodi, la progressiva emergenza, tra le soluzioni ipotizzate in itinere, di quella che valorizza il foro interno attraverso un progressivo cammino guidato di presa di coscienza e di valutazione della situazione, rispetto a percorsi di riammissione istituzionalizzati attraverso l'autorità del vescovo per le singole chiese. In questa prospettiva il capitolo VIII di *Amoris laetitia* contiene la formale affermazione che può essere lecito per i confessori assolvere e ammettere un «divorziato risposato» all'eucaristia nel caso in cui, in riferimento alla sua condizione di vita, risultino verificati alcuni criteri indicativamente espressi all'interno dell'esortazione apostolica di papa Francesco.

Summary: *Divorced and remarried, admission to sacraments and synods on the family.*

The article analyses in stages the contribution of the twofold Synod of bishops on the family (2013-2015) through the official documents following the discerning insight of Pope Francis in the exhortation *Amoris laetitia* (2016), pointing out mainly the admission to sacraments of the 'divorced and remarried'. The process highlights, besides the complexity of the debate, given both cultural, contextual differences and distinct doctrinal emphases of the leading speakers in the two synods, a progressive intentional trend of consciousness and insight into the situation, compared with the ways of institutionalized readmission through the bishop's authority for the single dioceses. In this perspective in chapter VIII of the *Amoris laetitia* is formally stated that confessors can absolve and allow a 'divorced and remarried person' to communion when, taking into account his life's condition, some criteria clearly voiced in the apostolic exhortation of Pope Francis do occur..

GENERAZIONE E RESPONSABILITÀ

Maurizio Chiodi

Sommario

Sul tema della «procreazione responsabile» l'*Amoris laetitia* ha mantenuto un profilo marginale e cauto. Per tali motivi, se si vuole affrontare l'argomento della procreazione responsabile, non possiamo che tornare all'*Humanae vitae*. Su questo tema, l'articolo propone otto questioni, in forma di tesi, quasi come avvio a un fecondo dibattito teologico: il nesso tra coscienza e cultura; la continuità e la discontinuità del magistero ecclesiastico in campo teologico-morale; il *sensus fidei fidelium*; il nesso tra sessualità, alleanza sponsale e generazione; il rapporto tra differenza uomo/donna e sponsalità e tra sponsalità e generazione, all'interno della rivelazione; la questione del senso della norma morale, con particolare riferimento a quella formulata nell'*Humanae vitae*; il senso della tecnica; il nesso tra tecnica e natura, con i temi collegati della legge naturale e del rapporto tra coscienza e norma.

Summary: *Procreation and responsibility*

The *Amoris laetitia* has maintained a low and cautious profile on responsible procreation. For this reason, if we want to address this topic, we cannot but go back to the *Humanae vitae*. On this subject, the present article poses eight questions in the form of theses, almost as a beginning of a fruitful theological debate: the connection between conscience and culture; continuity and discontinuity in the magisterium of the Church on moral theology; the *sensus fidei fidelium*; the connection between sexuality, spousal alliance, and procreation; the relationship between the male-female difference and spousality, and between spousality and procreation in the Revelation; the question of the sense of moral norms, especially with reference to that formulated in the *Humanae vitae*; the sense of technology; the connection between technology and nature with reference to natural law and the relationship between conscience and norm.

QUESTIONE GENDER: UN MAGISTERO POLIEDRICO E PRUDENTE GENERE/GENDER TRA LA RELATIO FINALIS 2015 E AMORIS LAETITIA

Cristina Simonelli

Sommario

Tra gli elementi di novità portati dall'iter sinodale nel suo complesso, fino a comprendere l'esortazione post-sinodale *Amoris laetitia*, si può segnalare anche la presenza di due distinte accezioni di genere, che compaiono in due diversi contesti della *Relatio* (nn. 8 e 58): l'uno attestato sull'«ideologia gender», il secondo vicino al sex/gender system, in cui il genere è correlato con la corporeità sessuata come sua forma culturale e storica. Questa duplice accezione si trova poi raccolta in un unico paragrafo di *Amoris laetitia* (n. 56): lungi dal dar luogo a contraddizione, tale range apre lo spazio ermeneutico di una quaestio disputata, all'altezza della forma poliedrica (*AL* n. 4) e dell'intelligenza che riflette sulle dimensioni pratiche (*phronêsis/prudentia*) che caratterizza questo evento sinodale e le relative indicazioni magisteriali.

Summary: *A multifaceted and careful magisterium. Gender between the Relatio finalis 2015 and the Amoris laetitia.*

Among the new elements introduced by the whole synodal path, including the postsynodal exhortation *Amoris laetitia*, one can mention the presence of two different meanings attributed to gender, which appear in two different contexts of the *Relatio* (n. 8 and n. 58): the first one concerns the so-called “gender ideology”; the second one is close to the sex/gender system, in which gender is put in relationship with sexual corporeity as its cultural and historical form. This double meaning can be found in one single chapter of the *Amoris laetitia* (n. 56). Rather than creating a contradiction, this range of meaning opens the hermeneutical space for a quaestio disputata, which involves both the multifaceted form and the intelligence reflecting on practical dimensions (*phronêsis/prudentia*) that characterise the event of the synod and its magisterial indications.

IL FEMMINILE IN AMORIS LAETITIA

Carla Corbella

Sommario

A tutti i livelli le donne stanno elaborando una comprensione di sé e del proprio ruolo nella sfera familiare, sociale e professionale inedita che ha portato sia a nuove dinamiche relazionali con gli uomini sia a nuovi modelli familiari. Anche papa Francesco auspica una valorizzazione sempre maggiore della presenza femminile nella Chiesa e nella società usando lui stesso categorie ermeneutiche squisitamente femminili. *Amoris laetitia*, avendo come tema l'amore nella famiglia e non la donna e il suo ruolo nella Chiesa, filtra la figura femminile attraverso il suo essere sposa e madre e dunque in rapporto alla reciprocità uomo/donna nel matrimonio e alla funzione della generatività/maternità. Se il centro, sia del matrimonio che della famiglia che ne deriva, è l'amore, diventa interessante cogliere come il papa proponga il ruolo della donna nel promuovere e mantenere l'amore. In questo contributo si vuole mostrare qualche tratto dell'approccio ermeneutico femminile alla realtà proprio di papa Francesco e presentare in qual modo questo si sia concretizzato in particolare nell'esortazione apostolica *Amoris laetitia*.

Summary: *The feminine in Amoris laetitia*

At every level, women are developing a new understanding of themselves and their role in the family, society, and the world of work, which has created new relational dynamics with men and new familiar models. Pope Francis, too, wishes for a greater appreciation of the presence of women in the Church and in society, and employs typically feminine hermeneutical categories. *Amoris laetitia*, whose main topic is family rather than women and their role in the Church, considers women as wives and mothers, thus in relation to the man-woman reciprocity in marriage and the function of procreation/maternity. If the centre of both marriage and family is love, it becomes interesting to understand how the Pope intends the role of women in nurturing and maintaining love. In the present article, I aim to illustrate some aspects of pope Francis' feminine hermeneutical approach to reality and to show how this found a particular actualisation in the apostolic exhortation *Amoris laetitia*.